CHETMIA

DI FIORE DOPPIO

HIBISCUS SYRIACUS. FLOR. PLENO.

Hibiscus foliis cuneiformi-ovatis trilobis dentatis, calyce exteriore suboctophyllo, interioris longitudine, caule arboreo. Wilden. Spec. plant. Tom. III. pag. 818.

Bellissimo frutice è questo, che merita di essere coltivato in tutti i giardini di delizia, potendo riescire di grazioso ornamento per i medesimi. Linneo lo ha messo nella XVI. classe *Monadelphia*, e Jussieu nella famiglia delle Malvacee alla classe XIII. del suo sistema naturale.

Questa pianta cresce fino all'altezza di quattro in cinque braccia, e forma talvolta un cespuglio foltissimo, regolare, e di bella forma. I suoi fusti e ramoscelli hanno la scorza di colore bigiastro, e sono guerniti di molte foglie alternamente distribuite, un poco picciolate, ovate-cuneiformi, trilobato-dentate, di un bel colore verde cupo; fanno esse la loro comparsa in Aprile e cadono poi verso la fine di Novembre.

I fiori nascono alla ascelle delle foglie attaccati a cortissimo gambetto, sono numerosissimi verso l'estremità dei ramoscelli, e presentano molte varietà di colore che tutte sono belle.

Fra i fiori scempii se ne trovano dei bianchi, colle unghiette delle divisioni potaloidi della corolla tinte di porporino; altri sono rosei o di colore vinato chiaro col fondo scuro; alcuni di colore vinato pieno e col fondo nero; taluni sono brizzolati di bianco e di rossastro. I fiori scempj di colore vinato, che sono la varietà più comune, sempre mutano colore in ragione che la fioritura loro si avanza; quindi da un colore pallido passano gradatamente ad un colore più cupo, e quando sono per cadere prendono una tinta pavonazza scura quasi nera.

Altre varietà si trovano tanto a fiore bianco che vinato, le quali sono semidoppie, ed alcune doppie del tutto, come appunto sono quelle che si vedono nell'annessa tavola. Finalmente se ne conoscono dai giardinieri altre varietà, le quali hanno le loro verdi foglie brizzolate di bianco o di giallastro.

Le Chetmie di fiore doppio sono un poco più delicate di quelle a fiore scempio, ma con tuttociò resistono benissimo all'aria aperta, purchè non in luoghi esposti a fortissimi e frequenti diacci. Sono anche queste doppie più tardive a fiorire delle scempie, ed inclusive fra loro si osserva una differeuza, perchè la bianca doppia comincia a fiorire più tardi della rossa doppia.

Contuttociò si può stabilire l'epoca della fioritura delle Chetmie, dal Luglio a tutto Settembre, secondo le località e le esposizioni. La lunga durata dei fiori, i quali via via si succedono per tutto quel tempo all'incirca, rende sommamente commendevole questa pianta, e perciò bene a ragione è assai moltiplicata in quasi tutti i giardini, i parchi, ed i boschetti di delizia. Oltre di ciò resistendo al taglio, e potendo servire a varie destinazioni d'ornativa nei detti giardini, si rende essa anche più pregevole, perchè se ne possono fare siepi, recinti, pareti, spagliere, fan-